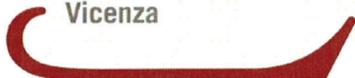




Camera di Commercio
Vicenza



madeinVicenza
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA

BILANCIO DI PREVISIONE

2019

Made in Vicenza – Azienda Speciale CCIAA Vicenza

Via E. Montale, 27 – 36100 Vicenza

Tel. 0444 994750 Email: info@madeinvicenza.it

P. IVA 00893200246



Made in Vicenza

Relazione del Presidente al Bilancio di Previsione 2019

Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2018

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Signori Consiglieri,

a seguito della nomina avvenuta con delibera n. 149 del 15 novembre 2018 della Giunta camerale e della previsione dell'articolo 5 dello Statuto di Made in Vicenza (approvato con delibera n. 167 del 26 ottobre 2017 della Giunta camerale) siamo riuniti per esaminare ed approvare il Bilancio di Previsione 2019, accompagnato dal "Programma attività" (allegato n. 1) che sarà trasmesso, completo della relazione del Collegio dei Revisori, alla CCIAA di Vicenza affinché possa essere approvato come allegato G) al Bilancio di Previsione 2019 della CCIAA di Vicenza.

Va rammentato che la Giunta camerale, con proprio provvedimento del 26 ottobre 2017, aveva approvato il Progetto di riorganizzazione di Made in Vicenza che indicava le tre aree di intervento e di attività:

- a) Internazionalizzazione;
- b) Innovazione e progetti Speciali;
- c) Risoluzione alternativa delle controversie.

Il Bilancio di Previsione 2019, completo della previsione del consuntivo al 31 dicembre 2018, (Allegato G), è stato redatto tenendo conto del Programma di Attività 2018, attualmente in fase di realizzazione, che delle linee di indirizzo dell'attività 2019, approvate dal Consiglio camerale con delibera n. 16 del 26 luglio 2018.

La Relazione Pluriennale 2019/2023 della Camera di Commercio di Vicenza che, per la prima annualità, coincide con la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 è stata approvata dal Consiglio camerale nella seduta del 15 novembre u.s. ed ha recepito le linee di indirizzo dell'attività 2019, assegnate all'Azienda Speciale, e le ha collocate tra le diverse linee strategiche dell'ente. Ciò dimostra concretamente come le attività dell'azienda speciale siano parte integrante delle iniziative camerali e ne rappresentino una parte imprescindibile. Nell'ultimo capitolo della Relazione suddetta, dedicato alle risorse necessarie per realizzare le attività del 2019, viene poi specificato che la Camera di Commercio di Vicenza ha determinato in € 400.000 il contributo camerale da erogare a Made in Vicenza per l'anno 2019. La scelta di ridurre ulteriormente il contributo camerale di 50 mila euro (rispetto ai 450 mila euro stanziati nel 2018) è sostenuto dalle

stime del preconsuntivo 2018 che consentono di assestare il contributo camerale in una logica di costante razionalizzazione dei costi.

Il bilancio di previsione 2019 è strettamente collegato al programma di attività delle tre aree dell'azienda speciale. In proposito si segnala che, per quanto riguarda l'area internazionalizzazione, nel corso del 2019 sarà necessario predisporre ed approvare un piano tariffario che ad oggi non è previsto; per l'area Innovazione va ricordato che andrà riformulato l'accordo con la Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti; per l'area Giustizia Alternativa, dovrà essere aggiornato il Regolamento dell'Organismo di mediazione in modo da ottemperare alle osservazioni del Ministero della Giustizia, salvaguardando nei limiti di legge l'economicità della gestione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 21 novembre u.s., ha esaminato il Preventivo economico per l'esercizio 2019 e ha espresso il suo parere favorevole. La Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di Previsione 2019 costituirà parte integrante del documento che Vi sottopongo per l'approvazione.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019 si sintetizza nei seguenti dati, confrontati con i dati del Preconsuntivo 2018 e del Preventivo 2018 (in migliaia di €):

Conto economico

	2019 preventivo	2018 preconsuntivo	2018 preventivo
Ricavi da terzi	812,0	737,0	900,0
Contributo da CCIAA	400,0	336,7	450,0
Totale ricavi	1.212,0	1.073,7	1.350,0
Costo del personale	379,0	401,5	390,0
Altri costi	61,0	61,2	71,0
Totale costi di struttura	443,0	462,7	461,0
Costi istituzionali	772,0	611,0	889,0
Totale costi	1.212,0	1.073,7	1.350,0

Gli scostamenti del Preconsuntivo 2018 (in migliaia di euro) rispetto al Bilancio di Previsione 2018 riguardano in particolare:

- i ricavi da terzi: diminuiscono da € 900 a € 737 (- € 163) per minor attività svolta rispetto a quella programmata all'inizio dell'esercizio;



- b) costo del personale: aumenta da € 390 a € 401,5 (+ € 11,5) per effetto delle maggiori spese per ratei ferie/permessi e buoni pasto;
 - c) gli altri costi: diminuiscono da € 71 a € 61,2 (- € 9,8) ;
 - d) i costi istituzionali: diminuiscono da € 889 a € 611 (- 278) per minor attività svolta rispetto a quella programmata all'inizio dell'esercizio.
- Di conseguenza il contributo da CCIAA: diminuisce da € 450 a € 336,7 (- € 113,3).

Tutto ciò premesso, propongo al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio di Previsione 2019.

Il Presidente
Dott. Giorgio Xoccatto

Vicenza, 22 novembre 2018



Programma attività 2019

Il punto di partenza per la redazione del programma di attività 2019 è rappresentato dalle Linee di indirizzo per Made in Vicenza, approvate dal Consiglio camerale con delibera n. 16 del 26 luglio 2018. Di seguito viene descritto il programma attività rispettando la suddivisione per aree operative in essere sin dal novembre 2017, a seguito del “Progetto di Riorganizzazione dell’Azienda Speciale della Camera di Commercio Made in Vicenza” (delibera G.C. n. 168 del 26 ottobre 2017).

Area Innovazione e progetti speciali

Si rammenta che l’operatività dell’Area Innovazione e progetti speciali di Made in Vicenza può suddividersi in tre macro sezioni:

- PID – Punto Impresa Digitale
- SSIP - desk operativo Vicenza
- Servizi generali (sistema informatico e gestione comunicazione digitale)

PID – Punto Impresa Digitale

Il Punto Impresa Digitale, di seguito PID, ha i seguenti obiettivi:

- Accelerare il processo di digitalizzazione delle imprese, soprattutto MPMI, fornendo loro competenze e strumenti digitali
- Promuovere, informare e sensibilizzare le imprese nel cogliere le opportunità legate alle tecnologie digitali e alle opportunità di Impresa 4.0
- Qualificare la Camera di Commercio di Vicenza quale soggetto istituzionale in grado di accompagnare la trasformazione digitale delle imprese, delle altre PA e avvicinando le nuove generazioni tramite le Scuole Superiori
- Gestione e coordinamento del team camerale “PID Vicenza”

Per raggiungere gli obiettivi delineati si prevede per il 2019 di:

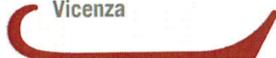
- Formalizzare il digital network locale (DIH, CC)
 - o Mappatura delle entità coinvolte e consolidamento del Gruppo di Lavoro
 - o Organizzazione di riunioni periodiche e approfondimento tematiche di comune interesse
- Creare un presidio fisico e virtuale (PID point) come strumento di primo orientamento con le imprese e altre entità interessate
 - o Attivazione del presidio fisico: apertura dell’ufficio al piano terra (presenza durante gli orari di sportello) per assistenza alle imprese in modalità one-to-one



- o Attivazione del presidio virtuale del PID in rete: creazione di un sito dedicato ai temi della digitalizzazione e ai servizi camerali, account social dedicati, newsletter
- Realizzare un calendario di eventi informativi (target: imprese, pubbliche amministrazioni e scuole superiori)
 - o Prosecuzione del piano di diffusione delle informazioni per tutto il 2019: obiettivo almeno un (1) incontro al mese
- Promuovere il Voucher Digitalizzazione 2019
 - o Data la buona performance del voucher 2018, prosecuzione della collaborazione agli uffici camerali per la promozione del bando per l'annualità 2019
- Comunicare i risultati
 - o Organizzazione e gestione dei dati scaturiti dalle attività sui servizi digitali, anche in collaborazione con Infocamere
 - o Analisi, studio e implementazione delle Linee Guida per la Promozione dei Servizi Digitali dell'Agld
- Gestire il CRM e il team che collabora al buon funzionamento
 - o attivazione delle utenze camerali
 - o gestione del team coinvolto
 - o amministrazione del database
 - o implementazione del sistema, customizzazione e utilizzo di tutte le funzioni
 - o allineamento con la nuova versione del programma

Inoltre il PID coordinerà alcuni progetti specifici in stretta sinergia anche con altri attori del sistema camerale veneto e nazionale, quali ad esempio:

- Fondo Perequativo E-Government
 - o Gestione del progetto sia per la consulenza che per la promozione
 - o Piano di incontri informativi fino a maggio 2019
- Eccellenze in Digitale
 - o Organizzazione dell'assistenza alle imprese in linea con le indicazioni del progetto Unioncamere / Google
 - o Organizzazioni di seminari a tema e/o di presentazione del progetto
 - o Incontri con le aziende (sulla base delle KPI indicate)
 - o Fine progetto: 31 marzo 2019
- Digital Training
 - o In caso di conferma da parte di Unioncamere: flagship event / workshop event (2 giorni di eventi sulla digitalizzazione)
- Altri progetti coerenti con gli obiettivi delineati
 - o Monitoraggio delle opportunità locali, regionali e nazionali funzionali all'attività PID e alla promozione dei servizi digitali camerali



SSIP – Stazione Sperimentale dell'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti

La SSIP è l'Organismo di Ricerca delle Camere di Commercio di Napoli, Pisa e Vicenza, che sviluppa e promuove l'innovazione di processo e di prodotto e dei servizi dell'industria conciaria e della produzione del cuoio.

Vicenza, ed in particolare Arzignano e Chiampo, rappresentano il principale distretto italiano per produzione e addetti.

Nel corso del 2018 la Camera di Commercio di Vicenza e la SSIP hanno sottoscritto un accordo di collaborazione quadro che ha previsto anche l'apertura del desk operativo SSIP presso l'Area Innovazione e progetti speciali di Made in Vicenza.

Dal 1° ottobre 2018, la collaborazione tra la Camera di Commercio di Vicenza e la SSIP si è ulteriormente consolidata con il distacco organizzativo di una risorsa dell'Azienda Speciale Made in Vicenza, che entra a far parte in tutto e per tutto dell'organizzazione di SSIP.

La SSIP, la cui unità locale di Vicenza è appoggiata presso Made in Vicenza – Area Innovazione e progetti speciali, agisce da front-office e coordinamento delle attività nei confronti del distretto della concia. L'ufficio SSIP sarà presidiato periodicamente anche da personale tecnico - scientifico degli altri uffici distrettuali. L'operatività prevede l'offerta di servizi di orientamento gratuiti alle imprese, con l'obiettivo di intensificare i rapporti con il tessuto imprenditoriale e analizzando i fabbisogni tecnologici e di competenze che ne scaturiscono.

Per il 2019 l'ufficio SSIP di Vicenza ha come obiettivi di:

- Formalizzare un Tavolo Intercategoriale della Concia per coordinare le attività sul territorio in sinergia con le Associazioni di categoria
 - o Mappatura degli stakeholder del settore
- Creare un network locale e regionale per il coordinamento di attività / servizi e monitoraggio di opportunità anche di finanziamento
 - o Analisi delle opportunità soprattutto regionali
 - o Partecipazione agli eventi locali / regionali funzionali all'attività SSIP
- Promuovere i servizi della SSIP presso le imprese del distretto
 - o Attivazione dei presidi fisici localizzati in Arzignano (Servizi alle Imprese e Politecnico del Cuoio)
 - o Organizzazione di incontri di divulgazione scientifica
 - o Organizzazione di agende appuntamenti / incontri per i tecnici della SSIP
 - o Monitoraggio dei contatti e dei risultati
- Coordinare le attività della SSIP negli ambiti della comunicazione, monitoraggio dell'attività dell'ITS Cosmo (Green Leather Manager)
- Partecipazione ad eventi promozionali in Italia e all'estero



SERVIZI GENERALI (sistema informatico e gestione comunicazione)

L'Area Innovazione progetti speciali si occupa in generale anche di alcune attività aziendali trasversali rispetto alle altre Aree.

In particolare si tratta di:

- Gestione del sito Internet
 - o Piano di armonizzazione con il sito della Camera di Commercio di Vicenza
- Gestione degli account sui social network
- Gestione dei rapporti con Infocamere
- Gestione del registro del trattamento dei dati (GDPR)
- Assistenza tecnico – informatica (client, server e attrezzature audio – visive)

In accordo con il Direttore, dott.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, vengono anche svolte funzioni di organizzazione dei documenti aziendali e/o altri supporti informatici.

Area Internazionalizzazione

Il Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 ha previsto il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e modificato in di conseguenza la legge 580/93 che disciplina le Camere di Commercio.

In particolare l'art. 1, comma d), evidenzia che il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori in ambito di internazionalizzazione va realizzato tramite attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché in collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

Si evidenzia inoltre che Unioncamere Nazionale ha presentato nel mese di giugno 2018 un progetto, a valere sul Fondo Perequativo, sull'Internazionalizzazione denominato Programma S.E.I. (Supporto all'Export dell'Italia). Nel corso della presentazione è stato confermato che le iniziative previste dalle singole Camere di Commercio devono essere coordinate con gli organismi nazionali tenendo come presupposto fondamentale che venga effettuata una valutazione positiva per il territorio e per le imprese locali. Nel caso



in cui ICE-Agenzia non possa garantire la realizzazione di alcune iniziative, queste potranno essere sviluppate con il supporto di altri partner.

Come Area Internazionalizzazione di Made in Vicenza per il 2019 si ritiene fondamentale proseguire nel coordinamento costruttivo e periodico con le Associazioni di categoria vicentine. A tal fine anche il programma promozionale 2019 è frutto di tale condivisione.

In dettaglio per l'attività da svilupparsi nel corso del prossimo anno, si prevede di:

- a) Analizzare la realtà imprenditoriale vicentina con particolare attenzione alle:
 - aziende potenziali esportatrici (imprese che negli ultimi 4 anni non hanno mai esportato ma presentano una elevata probabilità di esportazione)
 - aziende occasionali esportatrici (imprese che nel corso degli ultimi 4 anni non hanno esportato in maniera continuativa)
- b) Sviluppare il Programma S.E.I. secondo le linee di indirizzo indicate da Unioncamere Nazionale (in caso di conferma di partecipazione per la Camera di Commercio di Vicenza)
- c) Proseguire e rafforzare il calendario degli incontri informativi con le aziende e le Country Presentation
- d) Organizzare incoming settoriali in collaborazione con ICE-Agenzia
- e) Offrire informazioni e aggiornamenti alle aziende sui mercati, inclusa la situazione commerciale, dazi e barriere doganali, senza dimenticare gli aspetti culturali
- f) Realizzare incontri preliminari e appuntamenti one-to-one pre-missione con le aziende partecipanti alle singole iniziative
- g) Promuovere l'organizzazione di missioni commerciali all'estero individuali o in gruppo
- h) Organizzare la partecipazione delle imprese alle più importanti manifestazioni fieristiche di rilevanza internazionale organizzate da ICE-Agenzia o da altri enti, completando il servizio con l'offerta alle aziende di servizi accessori alla partecipazione agli eventi
- i) Prevedere l'erogazione di servizi personalizzati alle aziende in materia di internazionalizzazione (SAS)
- j) Partecipare a bandi regionali, nazionali ed europei che permettano di realizzare iniziative con contributi economici per le aziende

L'elevata propensione all'export del territorio vicentino mantiene la provincia solidamente assestata al terzo posto fra le provincie esportatrici italiane, nonostante le forti crisi internazionali degli ultimi anni. Le esportazioni hanno consentito all'economia vicentina di resistere e la componente export risulta il principale strumento di competitività per il sistema delle imprese. Ciò si configura anche nel dinamismo economico e imprenditoriale del territorio rappresentato in termini di numero di imprese e giro d'affari.

L'Area Internazionalizzazione di Made in Vicenza al fine di supportare le aziende esportatrici vicentine ha siglato lo scorso 18 gennaio 2018 con ICE-Agenzia un Accordo



operativo che include gli obiettivi indicati nel Decreto della Riforma Camerale e nell'Accordo tra Unioncamere e ICE-Agenzia.

Nel corso del 2018 l'Area Internazionalizzazione di Made in Vicenza ha realizzato n. 24 iniziative con ICE-Agenzia, di cui n. 13 considerate servizi fatturati: questo consentirà di chiedere a ICE-Agenzia di aumentare lo sconto al 20% per il 2019.

Lo scorso 25 settembre è stato convocato il Gruppo di Lavoro con le Associazioni di categoria per confrontarsi in merito al Programma di Attività 2019: frutto dell'incontro è il documento allegato (Allegato A).

Si considera importante, inoltre, definire un Accordo con IEG – Italian Exhibition Group che permetta un coordinamento sulle fiere, non solo orafe, organizzate all'estero e nel quale risulta coinvolto anche il MISE – Ministero dello Sviluppo Economico.

Va poi segnalata la nascita del Nuovo Centro Estero Veneto (creato tra Camera di Commercio di Treviso - Belluno e Camera di Commercio Venezia - Rovigo). E' molto importante definire la migliore formula organizzativa da utilizzare in questo nuovo contesto al fine di ottimizzare sforzi e risorse.

Uno dei compiti dell'Area Internazionalizzazione di Made in Vicenza è di monitorare costantemente il panorama internazionale e di riuscire a captare i segnali eventualmente dirottando lo sforzo in aree dove il clima commerciale è più promettente al fine di consentire agli operatori vicentini di muoversi liberamente e con soddisfazione.

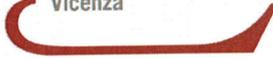
In quest'ottica va rivolta quindi sempre particolare attenzione ai mercati che attraggono le produzioni italiane, sia che siano aree emergenti quali l'Africa e il Centro-Sud America, sia che siano aree più mature quali il Nord America e il Nord Europa, senza dimenticare la Russia.

Il Decreto 219/16 ha richiesto un grande sforzo sviluppatosi in quest'anno diretto a ridefinire in modo dinamico il network di relazioni all'estero attivato a livello mondiale che si era generato durante gli oltre 28 anni di lavoro nel settore.

Il programma di attività dell'Area Internazionalizzazione di Made in Vicenza è delineato in termini di flessibilità: si propone quindi un programma contenente raggruppamenti omogenei di attività, che permettano all'Area di essere agile di fronte ad eventuali cambiamenti del panorama internazionale.

L'attività di produzione e diffusione di strumenti informativi diretti al sistema delle imprese vicentine (*newsletter*, circolari elettroniche, siti web integrati) viene realizzata in sinergia con l'Area Innovazione e progetti speciali di Made in Vicenza.

Le proposte di iniziative promozionali all'estero e in Italia ritenute importanti per le aziende del settore sono contenute nell'Allegato A.



Area Organismo di Mediazione

Un'area specifica di Made in Vicenza sta gestendo, per conto della Camera di Commercio di Vicenza, l'attività connessa alla risoluzione alternativa delle controversie dal 2 gennaio dell'anno in corso, data in cui il Ministero della Giustizia ha disposto, con specifico PDG, l'iscrizione del nuovo organismo al n. 1.069 "Sportello di conciliazione dell'azienda speciale Made in Vicenza della Camera di Commercio di Vicenza" del Registro degli organismi abilitati.

L'Organismo di Made in Vicenza è subentrato quindi all'Organismo di mediazione n. 29 della Camera di Commercio di Vicenza che ha demandato n. 95 procedimenti aperti che si sono per lo più conclusi nel corso dell'anno, una trentina dei quali hanno visto l'accordo di mediazione finale.

Relativamente agli accordi raggiunti, sia per quanto riguarda i procedimenti demandati dalla Camera di Commercio che per i nuovi procedimenti, l'Organismo di Made in Vicenza si è mostrato in linea con il trend nazionale che evidenzia come le materie dove più alta è la percentuale di accordo siano quelle che riguardano rapporti fra parenti o rapporti sociali o contrattuali destinati a durare nel tempo: patti di famiglia, diritti reali, divisioni, locazione e affitto di azienda. Di contro le percentuali più basse si sono riscontrate nei procedimenti che interessano contratti assicurativi, responsabilità medica, contratti finanziari e bancari.

Al riguardo recentemente il Ministro della Giustizia, nel confermare la linea del Governo in materia di riforma degli strumenti alternativi al processo giudiziario, si è soffermato sull'istituto della mediazione civile anticipando che si stanno esaminando i risultati concreti degli effetti della mediazione civile al fine di una conferma o meno dell'obbligatorietà di alcune materie. Il Ministro ha comunque specificato che nel progetto di riforma della mediazione civile non verrebbero toccate le materie obbligatorie in cui le statistiche dimostrano una buona percentuale di adesione ed efficacia (come il diritto di famiglia, i diritti reali, condominio) e per le quali la volontà del Governo è dare continuità all'obbligatorietà; per gli altri settori in cui non funziona è invece in previsione renderla facoltativa ed alternativa alla negoziazione assistita, anche al fine di potenziare quest'ultimo istituto che necessita comunque di aggiustamenti e miglioramenti.

Tenendo conto che una rimodulazione delle materie potrebbe estendere il primo incontro ad altre materie del contenzioso civile e portare la mediazione civile e commerciale a divenire uno strumento ancora più appetibile per la risoluzione delle controversie, l'Organismo prevede, per il 2019, di gestire un numero di istanze di mediazione pari o superiore a quelle dell'anno in corso, concentrando comunque l'attività in ambito di patti di famiglia, diritti reali, comodato, divisione, locazione e successioni ereditarie, materie che non sembrerebbero interessate ad eventuale riforma o



abolizione e nelle quali le probabilità di raggiungimento di accordo sono più promettenti, come confermato anche da statistiche ministeriali oltre che dall'attività in corso.

L'Organismo, per il 2019, intende inoltre perseguire i seguenti obiettivi

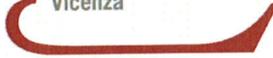
1. Promuovere la cultura della Mediazione non solo obbligatoria ma anche volontaria dato che, proprio in questa categoria si registra la maggiore percentuale di raggiungimento dell'accordo conciliativo come risulta dalle recenti statistiche ministeriali sulla mediazione relative al primo semestre dell'anno in corso.
2. Riprendere la formazione dei Mediatori in una logica di programmazione integrata nella convinzione che un graduale innalzamento della professionalità dei mediatori possa comportare uno sviluppo positivo, con risoluzione della controversia, dei procedimenti in cui le parti decidono di andare oltre il primo incontro proseguendo il percorso di mediazione.
3. Consolidare l'attività organizzativa e la gestione delle procedure di mediazione, cercando di individuare strumenti e modalità il grado di agevolare il processo di sviluppo dei procedimenti e nel contempo favorire una maggiore qualificazione e responsabilizzazione dei mediatori dell'Organismo, anche in sede di primo incontro.
4. Consolidare le risorse in entrata valutando la possibilità di aumentare, nei limiti imposti dal D.l. 180/2010, modificato dal D.l.145/2011, la percentuale da corrispondere all'Organismo in caso di raggiungimento di accordo.
5. Favorire la collaborazione con altri Organismi di Mediazione, sia sul territorio che non (es. Curia Mercatorum e Camera Arbitrale di Milano) e individuare eventuali micro-reti specializzate.

Al riguardo il Responsabile dell'Organismo informa che in data 12 ottobre è pervenuta richiesta di collaborazione da parte dell'Organismo di Conciliazione ODCEC di Vicenza in merito alla possibilità per i mediatori iscritti all'Organismo di Conciliazione dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza di partecipare in qualità di tirocinanti agli incontri di mediazione gestiti dall'Organismo di mediazione di Made in Vicenza.

La richiesta è stata motivata dalla necessità di adempiere agli obblighi biennali di formazione e tirocinio presso organismi abilitati, considerando che attualmente il numero di mediazioni gestite dall'Ordine non è sufficiente ad assecondare questa esigenza.

Resta inteso che le modalità di accesso alle sessioni di mediazione sarebbe totalmente gestita da Made in Vicenza, come già attuato con analogha richiesta pervenuta lo scorso maggio dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vicenza. In merito il Responsabile dell'Organismo informa che la collaborazione è in atto e stanno proseguendo le attività di tirocinio, gestite con calendario settimanale.

Alla data attuale l'Organismo, oltre ai 95 procedimenti demandati dall'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Vicenza, ha accolto n. 406 domande di mediazione, di cui 59 a carattere volontario (il dato nazionale di mediazione volontarie si



attesta a poco più del 10% secondo le rilevazioni statistiche ministeriali) e una domanda di conciliazione. L'Organismo ha in previsione di organizzare a breve uno o più incontri con i mediatori per analizzare alcune criticità che si sono evidenziate quali la definizione dei centri di interesse o l'obbligatorietà o meno della presenza delle parti in mediazione e raccogliere suggerimenti in ambito di una specializzazione dei servizi, eventualmente con specifiche iniziative di formazione e informazione, e una valutazione sull'istituzione di un Osservatorio permanente sulle ADR presso l'Unioncamere.

Programma di Attività - Area Internazionalizzazione 2019

INIZIATIVA	Settore	Paese	Città	Data	NOTE
Fiera					
Munich Fabric Start	tessuti e accessori per abbigliamento	Germania	Monaco	29/31 gennaio	già promossa
ISPO Munich	abbigliamento e attrezzature sportive	Germania	Monaco	3/6 febbraio	già promossa
Moda Italia Tokyo e Shoes from Italy	moda	Giappone	Tokyo	5/7 febbraio	già promossa
Hong Kong International Jewellery Show - HKIJS	oreficeria/gioielleria	Cina	Hong Kong	28 febbraio / 4 marzo	già promossa
Vinitaly	agroalimentare	Italia	Verona	7/10 aprile	già promossa
JCK Las Vegas	oreficeria/gioielleria	USA	Las Vegas	31 maggio / 3 giugno	da valutare se promuovere JCK o la fiera Premier che si svolge a Las Vegas (30 maggio / 3 giugno) ed è organizzata da IEG
Munich Fabric Start	tessuti e accessori per abbigliamento	Germania	Monaco	agosto/settembre	
Salone del Mobile.Milano Moscow	arredo/complemento	Russia	Mosca	ottobre	
Distillerie Aperte	agroalimentare	Italia	Vicenza	ottobre	Confartigianato ha espresso interesse a coordinare l'iniziativa
Anuga	agroalimentare	Germania	Colonia	5/8 ottobre	promozione avviata
Cibus Tec	industria agroalimentare	Italia	Parma	22/25 ottobre	
Batimat Parigi	edilizia	Francia	Parigi	4/8 novembre	
Blechexpo &Schweisstec	meccanica/subfornitura	Germania	Stoccarda	5/8 novembre	
VOD Dubai	oreficeria/gioielleria	Emirati Arabi Uniti	Dubai	13/16 novembre	
The Speciality Food Festival	agroalimentare	Emirati Arabi Uniti	Dubai	novembre	
BIG 5	arredo/edilizia	Emirati Arabi Uniti	Dubai	novembre	
NB: altre fiere anche su indicazione delle Associazioni					
Confartigianato ha richiesto la collaborazione di MiV per il coordinamento della fiera OutDoor (Monaco di Baviera, 30 giugno / 3 luglio dedicata all'abbigliamento e attrezzature sportive); altre fiere potranno essere indicate nel corso del 2019					

INIZIATIVA	Settore	Paese	Città	Data	Confartigianato
Incoming a Vicenza					
Incoming	arredo	vari			
Incoming	oreficeria/gioielleria	vari			
Incoming	agroalimentare	vari			
NB: Paesi da definire in collaborazione con le Associazioni					
Missioni economiche all'estero					
Missioni all'estero	anche individuali	vari			
NB: Paesi da definire in collaborazione con le Associazioni					
Organizzazione Missioni esplorative					
Missioni esplorative					
Country presentation e incontri informativi					
Country presentation e incontri informativi	plurisettoriale	Italia	Vicenza		
NB: Paesi da definire in collaborazione con le Associazioni					
Incontri istituzionali					
SAS					
Servizi di assistenza specialistica per aziende	plurisettoriale				
Progetti Europei					
Progetti Regionali					

VOCI DI COSTO/RICAVI	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione delle risorse	
	Previsione consuntivo al 31.12.2018	Preventivo 2019	Attività 2019	Totale
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi				
a) Internazionalizzazione	538.566,97	650.000,00	650.000,00	650.000,00
b) Mediazione/Arbitrato	167.841,27	132.000,00	132.000,00	132.000,00
c) Innovazione e Progetti Speciali	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	619,39	0,00	0,00	0,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi: Progetti Europei/Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della Camera di Commercio in c/ esercizio	336.654,57	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale dei ricavi (A)	1.073.682,20	1.212.000,00	1.212.000,00	1.212.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	7.850,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
8) Personale	401.555,00	379.000,00	379.000,00	379.000,00
9) Funzionamento	51.721,90	50.000,00	50.000,00	50.000,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.641,70	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale (B)	462.768,60	440.000,00	440.000,00	440.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per iniziative				
a) Internazionalizzazione	537.804,11	700.000,00	700.000,00	700.000,00
b) Mediazione/Arbitrato	71.294,89	63.000,00	63.000,00	63.000,00
c) Innovazione e Progetti Speciali	1.814,60	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale (C)	610.913,60	772.000,00	772.000,00	772.000,00
Totale dei costi (B+C)	1.073.682,20	1.212.000,00	1.212.000,00	1.212.000,00

Made in Vicenza

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Riunione Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2018

Punto n. 3 dell'ordine del giorno

Signori Consiglieri,

in relazione alla ridefinizione della *mission* dell'Azienda Speciale stabilita dalla Giunta camerale a fine 2017 e sulla base dei dati contabilizzati nel 2018, primo anno di applicazione del nuovo statuto, è stato predisposto il Bilancio di Previsione 2019.

Struttura e Contenuto del Bilancio

Il Bilancio di Previsione di Made in Vicenza, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Vicenza, relativo all'esercizio 2019 è redatto secondo lo schema G previsto dall'art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ed è comparato con il Preconsuntivo al 31 dicembre 2018. Quest'ultimo è stato redatto sulla base di tutti i costi e ricavi contabilizzati alla data del 31 ottobre 2018 e sulla stima degli stessi previsti entro la fine dello stesso.

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili generali di veridicità, continuità, prudenza e chiarezza.

La presente Nota Integrativa illustra analiticamente le voci e gli importi dell'allegato G, che si compone di: ricavi ordinari, costi di struttura, costi istituzionali.

Commenti alle voci del Conto Economico – Ricavi (allegato G)

A) Ricavi ordinari. Ammontano a € 1.212.000 e riguardano:

a) proventi da servizi di € 812.000. Si tratta delle somme che l'Azienda Speciale prevede di riscuotere per l'attività d'internazionalizzazione (€ 650.000), per l'attività di mediazione/arbitrato (€ 132.000) e per l'attività dei progetti speciali (€ 30.000).

b) il contributo dalla Camera di Commercio di Vicenza di € 400.000.

Va rilevato che l'Azienda Speciale prevede di acquisire dal mercato risorse proprie di € 812.000 a fronte di costi di struttura di € 440.000. La prescrizione dell'articolo 65 comma 2 del D.P.R. 254/2005 secondo cui «le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali» è pertanto rispettata.

Ai sensi del comma 3 del suddetto articolo: «Il contributo camerale e' determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende intendono realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della camera di commercio. Il contributo tiene conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo».

Commenti alle voci del Conto Economico – Costi (allegato G)

B) Costi di struttura. Tali costi ammontano a € 440.000 e riguardano:

a) compensi e spese degli organi statutari di € 8.000 relativi al Collegio dei Revisori. Non sono previsti compensi per gli altri Organi come stabilito dall'art. 5 dello Statuto.

b) costo del personale dipendente di € 379.000 e comprende le retribuzioni lorde, i contributi previdenziali e assicurativi e l'accantonamento TFR;

c) spese di funzionamento di € 50.000: comprende i costi relativi alla consulenza contabile/fiscale, al servizio ufficio paghe, alla sede e altre voci minori;

d) ammortamenti di € 3.000 riguardanti i beni mobili e il rinnovo del marchio, calcolati con le seguenti aliquote:

Macchine e Mobili d'Ufficio	12%
Macchine di ufficio elettriche-elettroniche	20%
Radio Mobili	20%
Rinnovo marchio	1/18°

C) Costi istituzionali. Ammontano a € 772.000 e riguardano i costi relativi l'attività per l'internazionalizzazione € 700.000, per la mediazione/arbitrato € 63.000 e per i progetti speciali € 9.000.

Il Direttore

Dott.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan

Vicenza, 22 novembre 2018

VERBALE N. 5/2018

Nel giorno 22 novembre 2018, alle ore **8,30** presso la sede dell'Azienda Speciale "Made in Vicenza" della Camera di Commercio di Vicenza, ubicata in Via Eugenio Montale n. 27 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2019, corredato della Relazione del Presidente.

Risultano presenti:

Dott. Giancarlo Fiorito – Presidente
Sig.ra Laura Panozzo – Componente Effettivo
Dott.ssa Anna Massaro – Componente Effettivo

Assiste la Sig.ra Chiara Salvarese, Responsabile dell'ufficio amministrativo-contabile.

Il Collegio dei Revisori provvede ad esaminare il **Preventivo economico** relativo all'anno 2019 redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

I documenti contabili sono stati trasmessi per posta elettronica ai componenti del Collegio il 20 novembre u.s.

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67, dalla Relazione illustrativa del Presidente; ulteriori informazioni tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di oneri e di proventi del Preventivo in esame sono fornite dalla nota redatta dal Direttore dell'Azienda Speciale "Made in Vicenza".

Relativamente all'Allegato G, il Collegio constata che tale schema riporta la comparazione tra la Previsione al 31 dicembre 2018 (Preconsuntivo) e il Preventivo 2019. Per quanto riguarda la destinazione delle risorse il Collegio osserva che le stesse sono state destinate a tre aree: Internazionalizzazione, Mediazione/Arbitrato e Innovazione e Progetti Speciali.

Lo schema di Preventivo economico presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 1.212.000,00
Totale costi	€ 1.212.000,00
Totale a pareggio	=====

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del Preventivo economico per l'anno 2019 così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67 co. 1 del citato DPR 254/2005 con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto alla Previsione di consuntivo al 31.12.2018.

VOCI DI COSTO/RICAVI	VALORI COMPLESSIVI		Var. %
	Previsione consuntivo al 31.12.2018	Preventivo 2019	
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	736.408,24	812.000,00	10
2) Altri proventi o rimborsi	619,39	0,00	-100
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	
5) Altri contributi: Unioncamere	0,00	0,00	
6) Contributo della Camera di Commercio in c/ esercizio	336.654,57	400.000,00	19
Totale dei ricavi (A)	1.073.682,20	1.212.000,00	13
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	7.850,00	8.000,00	2
8) Personale	401.555,00	379.000,00	-6
9) Funzionamento	51.721,90	50.000,00	-3
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.641,70	3.000,00	82
Totale (B)	462.768,60	440.000,00	-5
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per iniziative	610.913,60	772.000,00	26
Totale dei costi (B+C)	1.073.682,20	1.212.000,00	13

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni per l'anno 2019 mostrano un incremento rispetto alle Previsioni al consuntivo 2018 (+13%); è utile sottolineare che l'aumento del 2019 risulta dalla somma complessiva delle tre aree di attività.

Ricavi

In relazione ai ricavi si registrano:

- un aumento del 10% nella voce "Proventi da servizi" sempre collegato alle tre aree di attività;
- l'azzeramento della voce "Altri proventi o rimborsi". Nel Preconsuntivo 2018 si tiene conto di altre voci minori;
- la voce "Contributo della Camera di Commercio in c/esercizio", in relazione al Preconsuntivo 2018, fa registrare un incremento del 19%; il contributo camerale per il 2019 è stato ridotto di Euro 50.000 rispetto allo scorso anno (€ 450.000).

Il Collegio evidenzia che il contributo camerale indicato nel Bilancio di Previsione 2019 è stato deliberato dal Consiglio camerale nella riunione del 15 novembre 2018 (delibera n. 25) e comunicato all'Azienda dal Segretario Generale della Camera di Commercio nella stessa data.

Il Contributo camerale concorre al budget complessivo per € 400.000 e rappresenta il 33% delle entrate totali.

Costi

Analizzando i costi, il Collegio registra un lieve decremento dei costi di struttura (-5%) attribuibile ad una diminuzione del costo del personale (-6%).

Dal confronto tra i costi di struttura definiti sopra di € 440.000 e le “risorse proprie” di € 812.000, il Collegio osserva che si prevede per l’esercizio 2019 una capacità di autofinanziamento dell’Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell’art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le Aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

I costi istituzionali, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alla realizzazione del programma di attività 2019, sono stimati in € 772.000 rispetto a € 610.913,60 del Preconsuntivo 2018 (+26%). L’incremento è spiegabile, come sopra evidenziato, dalle tre aree di attività.

Rispetto al totale generale dei costi (€ 1.212.000) i costi di struttura incidono per il 33% mentre i costi istituzionali rappresentano il 67%.

Il Collegio ha verificato nel dettaglio tutte le voci di spesa e di ricavo verificando le schede contabili di riferimento relative ad ogni voce (Costo del personale, costi di funzionamento e i costi/ricavi relativi alle tre attività).

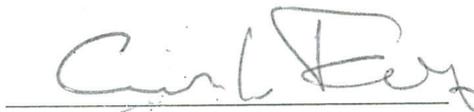
Dall’esame delle voci del Preventivo economico 2019, il Collegio dei Revisori ritiene che i ricavi possono considerarsi attendibili e gli oneri siano congrui in relazione all’attività che l’Azienda Speciale intende svolgere nel prossimo esercizio.

Sulla base delle suesposte considerazioni e della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell’articolo 73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all’approvazione del Preventivo economico dell’anno 2019.

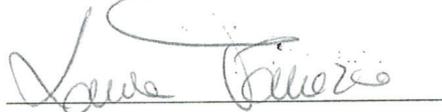
La riunione termina alle ore 11,00.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Giancarlo Fiorito – Presidente



Sig.ra Laura Panozzo - Membro effettivo



Dott.ssa Anna Massaro - Membro effettivo

